

Rassegna del 01/08/2013

NAZIONE PISA-PONTERA - CALCINAIA Miss Cinema al gran finale - ...	1
TIRRENO PONTERA - Maxi Vespa alla rotatoria ora spoglia - ...	2
TIRRENO PONTERA - E ora sotto contro Diamanti & company - ...	4
NAZIONE PISA-PONTERA - Strade rumorose: il piano per «abbassare il volume» - ...	5
NAZIONE PISA-PONTERA - Il Porta Nuova alza bandiera bianca. Un'altra resa dopo Ghezzano e Piagge - ...	6

CALCINAIA **Miss Cinema** **al gran finale**

DOMANI alle 22.30 al Campo dei Fiori (centro Torretta White in via Del Tiglio a Calcinaia), finale regionale di "Una Ragazza per il Cinema" dalla quale usciranno le 3 ragazze che parteciperanno alla finale unica al Teatro Antico di Taormina il 7 settembre. In giuria anche Fabiano Vitucci di Abercrombie, Maurizio Novi degli Homo Sapiens e lo showman Massimo De Marco .



Maxi Vespa alla rotatoria ora spoglia

Un cittadino: «Riproduciamo il modello di D'Ascanio, tra i 12 pezzi di design più importanti nel mondo degli ultimi 100 anni»

Bartalini: «Abbiamo già l'opera di Trafeli nella piazza della stazione»

Ferrucci: «Se alla città piacerà l'idea, il Museo Piaggio potrebbe essere interessato»

lazione di T elaborato, a getto artisti lo era appur ta". All'inter to potrà sic ruolo un sir

► PONTERERA

La rotatoria al Villaggio Piaggio, lungo la Tosco Romagnola, è desolatamente spoglia. In un giorno sono state smontate le opere di Hans Peter Ditzler che sei anni fa, ai tempi del sindaco Paolo Marconcini, le aveva date in comodato gratuito alla città di Pontedera sperando che venissero valorizzate e che avesse la giusta manutenzione. Che va dalla semplice pulizia ad una nuova verniciatura delle sculture in vetroresina. Dopo che il sindaco Simone Millozzi, ringraziando l'artista, ha informato la città che le opere colorate sarebbero state rimosse, mettendo in moto una marea di commenti anche su Facebook, un cittadino di Santa Maria a Monte avanza una proposta per la rotatoria che si trova all'ingresso della città per chi arriva da Calcinaia.

La proposta arriva da Alessandro Tantussi - un nome che i pontederesi potrebbero risentire durante la campagna elettorale per le amministrative - conosciuto anche per avere guidato le proteste contro la Provincia in seguito alla frana al Ponte alla Navetta che ha interrotto per mesi la circolazione stradale lungo la provinciale France-

sca.

Che cosa propone Tantussi? «Dopo l'apprezzata ma anche tanto discussa "La Via della Setta" propongo un'altra opera d'arte di tutt'altro genere. Propongo di metterci un oggetto cult, inserito, da una prestigiosa giuria internazionale convocata dalla Cnn americana, fra i 12 più importanti "pezzi di design" nel mondo degli ultimi 100 anni. Mi riferisco alla Vespa di Corradino D'Ascanio, magari in scala 2:1 o 3:1. Propongo di chiedere alla Piaggio di finanziare l'opera». Tantussi spiega altri dettagli della sua idea. «Secondo me sulla rotatoria si potrebbe scrivere: "Pontedera città del commercio, dell'industria e della Vespa". Non è una idea nuova, ma è probabilmente l'opera d'arte che più si merita di essere collocata in quel posto, accanto al villaggio Piaggio».

Il dibattito è aperto. Chissà se l'idea del "Vespone" alle porte del centro sarà sposata dai più. L'architetto Alberto Bartalini, regista in città di tante operazioni dedicate all'arte contemporanea, ritiene che la proposta andrebbe compresa meglio anche per capire chi effettivamente

potrebbe finanziarla. «Non si può dimenticare che Pontedera ha già un'opera d'arte dedicata alla Vespa - ricorda Bartalini -, è quella realizzata da Mino Trafeli per la piazza della stazione ferroviaria». La scultura dell'artista volterrano, dedicata al mito della Vespa, è arrivata in città nell'ambito del progetto di Trafeli "Terra Fabbrica Terra" che aveva coinvolto numerosi comuni della Valdera e la stessa Fondazione Piaggio.

«Penso che il rapporto tra la Vespa e la città sia essenziale ma non esclusivo - è il commento di Manrico Ferrucci, vicepresidente della Fondazione Piaggio - Per la rotatoria del Villaggio Piaggio, dove era l'instal-

lizzatore, dovrà essere mio avviso, un progetto articolato come "La Via della Seno di questo progetturamente avere un nolo dell'immagi-

ne italiana nel mondo come è la Vespa. In questo caso sarà opportuno coinvolgere personalità artistiche di rilievo legate al mondo del design e della progettazione. Il Museo Piaggio, se alla città piacerà questa idea, sarà interessato ad un'operazione artistica di questa natura».

(s.c.)





La rotonda del Villaggio Piaggio senza le opere di Ditzler e, nel riquadro, la celebre Vespa di Corradino D'Ascanio

E ora sotto contro Diamanti & company

Il Pontedera oggi alle 17 in amichevole contro il Bologna nel ritiro di Sestola. Indiani: ben vengano test così importanti

► PONTERERA

Un giorno di tregua da Caronte e un'amichevole di lusso. Il Pontedera respira aria di montagna e di serie A nel test contro il Bologna. Appuntamento alle ore 17 a Sestola, sede del ritiro rossoblù fino a domenica.

Per la prima volta dalla rifondazione della società nel giugno 2010 i granata affrontano un club della massima serie. Ai piedi del Cimone il clima sarà caldo solo per la prima partita di Alessandro Diamanti dopo la Confederations Cup. Per Vettori, Gonnelli & compagni sarà dura tenere a bada Alino e Rolando Bianchi. Ma indipendentemente dal risultato finale, Indiani saluta con piacere questa amichevole nata da un accordo tra il dg Paolo Giovannini e il collaboratore tecnico del Bologna Adriano Polenta.

«È importante confrontarsi con squadre di questo livello – dice l'allenatore granata – anche se ci alleniamo soltanto da

una settimana e la condizione fisica è quella che è possiamo provare qualche movimento e vedere a che livello siamo arrivati. Ben vengano partite come quella di oggi o come quella di Coppa Italia di domenica contro il Benevento, meglio affrontare già da ora sfide difficili piuttosto che fare amichevoli con squadre d'Eccellenza per esempio».

Spazio agli schemi e agli esperimenti nel 3-5-2 varato anche nel primo appuntamento d'estate contro la Massese. Tornerà a disposizione Settembrini, che martedì è rimasto a riposo a causa della febbre, mentre Pastore ieri si è allenato a parte per un risentimento muscolare e non scenderà in campo.

Tornano anche Arrighini (in attacco insieme a Picone), e Regoli, provato in allenamento sulla fascia destra. «Sabato abbiamo fatto più una sgambata per entrare in condizione

che una partita vera e propria – continua Indiani – vincere piace sempre a tutti, ma ora dobbiamo pensare solo a lavorare e a crescere, anche contro il Bologna».

Per oggi niente allenamenti: la squadra parte da Pontedera alle 9 e arriverà a Sestola per l'ora di pranzo. Anche i tifosi del club Gino Baldini si muoveranno per seguire i granata, ma visto il giorno lavorativo non ci sarà il pienone.

Nel Bologna mister Stefano Pioli ha tutti a disposizione eccetto Sorensen, che continua a lavorare a parte dopo il trauma discorsivo alla caviglia riportato la scorsa settimana, e Cherubin, fermo al centro Iso-kinetic per la riabilitazione dopo l'operazione al piede. Per mercoledì prossimo invece è stata fissata la prima amichevole al Mannucci.

Saltata la Juve Stabia, l'avversario sarà la rappresentativa Aiac dei calciatori disoccupati (fischio d'inizio alle 17).

Lorenzo Lazzarini



IL PROGETTO I CASI PIU' URGENTI SONO GIA' STATI INDIVIDUATI: VICARESE E LUNGOMONTE

Strade rumorose: il piano per «abbassare il volume»

LA PROVINCIA studia come “abbassare il volume” sulle strade più “stressate” della propria rete viaria, quelle dove ogni anno i veicoli in movimento superano i 3 milioni. L'idea è in corso d'opera: c'è un progetto, che dovrà essere presentato alla Regione con la richiesta di finanziamento (nell'insieme, le azioni ipotizzate corrispondono a un'esigenza d'investimento di circa 4,5 milioni di euro). A Firenze però andrà la versione definitivamente approvata del piano, che al momento (consultabile sul sito www.provincia.pisa.it) si trova nel suo stadio iniziale: fino al 31 agosto chiunque può trasmettere le rispettive osservazioni, di cui si prenderà atto ai fini appunto della stesura conclusiva.

MA COME nasce questa campagna di regimazione acustica? Primo passo, i tecnici del Servizio viabilità hanno realizzato indagini fonometriche e una mappatura delle strade provinciali, classificandole in termini, tra l'altro, di “sensibilità” (adiacenza di edifici residenziali, scuole, ospedali), e di “sollecitazione” (numero di mezzi in transito, livello di emissione sonora). Seconda fase, l'individuazione – indicando già le possibili soluzioni - di una lista di “casi prioritari”. Tra questi, ecco le quattro situazioni più delicate: gli interventi prospettati consistono nella posa di asfalto fonoassorbente, con un beneficio pari a 5 decibel. SP 2 Vicarese (centri attraversati: Calcinaia, San Giovanni alla vena, Cucigliana, Lugnano, Uliveto, Caprona, Colignola e Ghezzano), investimento necessario 818.400 euro. SP 12 delle Colline per Livorno (Perignano, Quattro Strade, Volpaina, Crespina): cifra occorrente 714.240 euro. SP 30 del Lungomonte (La Corte, La Gabella, Asciano, San Giuliano, Orzignano, Pontasserchio, Avane, Filettole): 717.960 euro. SP 25 Vicopisano-S. Maria a Monte (Bientina, Quattro Strade, S. Maria a Monte): 484.995 euro.



Calcio dilettanti Scatta la rinuncia al campionato di Seconda categoria. Fornacette: sarà ripescaggio

Il Porta Nuova alza bandiera bianca

Un'altra resa dopo Ghezzano e Piagge

DOPO il Porta a Piagge, che ha rinunciato alla Prima categoria per ripartire dalle ceneri della Terza, ammaina la bandiera un'altra società storica e gloriosa della nostra città: si tratta del Porta Nuova 1948. La società biancorossa campione provinciale e neo-promossa in Seconda categoria rinuncia a partecipare al campionato per la stagione sportiva 2013/2014. Il sodalizio ha invece deciso di partecipare ai campionati del settore per l'attività giovanile e scolastica ed ha chiesto ed ottenuto l'autorizzazione alla conservazione dell'anzianità di affiliazione e del numero di matricola. Dunque la squadra di San Piero a Grado, vincitrice dell'ultimo campionato di Terza, finalista della coppa provinciale e vincitrice del Torneo Terzamatori, non parteciperà alla Seconda categoria ampiamente meritata sul campo. Ennesimo grido di allarme del calcio pisano dopo i casi del Ghezzano e del Porta a Piagge. Saranno molte le ripescate, tra queste la pisana Fornacette Casarosa che approda in Seconda categoria al termine di una buona stagione in Terza: una bella sorpresa per chi non ha neppure disputato i play-off promozione.

F.I.

